



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.485082 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – ✉ csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT – C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0008606 del 07/11/2025
I-1 (Uscita)

CROSIA, 07/11/2025

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PER L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)



A.S. 2025/2026



Premessa e finalità

Il presente Regolamento disciplina l'uso delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto Comprensivo, definendo principi, responsabilità, modalità operative e garanzie di tutela dei diritti di studenti, personale e famiglie.

L'obiettivo è promuovere un utilizzo **etico, trasparente, sicuro e inclusivo** dell'IA nella didattica e nei servizi scolastici, in coerenza con:

- le **Linee guida MIM 2025** per l'introduzione dell'IA nella scuola;
- il **Regolamento (UE) 2024/1689 – Artificial Intelligence Act**;
- il **Regolamento (UE) 2016/679 – GDPR**;
- il **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62** e l'**O.M. n. 172/2020**;
- il **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** e il **Piano Scuola 4.0**;
- il quadro europeo **DigComp 2.2** e le **Raccomandazioni UNESCO sull'etica dell'IA (2021)**.

Il regolamento integra e supporta il *Curricolo verticale per l'Educazione all'Intelligenza Artificiale*.

Art. 1 – Campo di applicazione

1. Le disposizioni si applicano a tutte le attività didattiche, laboratoriali, amministrative e progettuali che prevedano l'impiego di sistemi o strumenti basati su IA, sia in presenza sia in ambiente digitale.
2. Restano fermi gli obblighi previsti dalle normative su privacy, sicurezza, tutela dei minori e diritto d'autore. Per quanto non espressamente regolato, si applicano le disposizioni vigenti del **GDPR**, del **D.Lgs. 62/2017**, dell'**O.M. 172/2020** e delle Linee guida MIM.

Art. 2 – Definizioni

- **Sistema di IA**: software che utilizza algoritmi di apprendimento automatico, reti neurali, modelli linguistici o altre tecniche computazionali per produrre contenuti, previsioni o decisioni.
- **Strumento IA generativo**: applicazione capace di creare testo, immagini, suoni o altri contenuti autonomamente.
- **Strumento IA ad alto rischio**: sistema che, secondo l'**AI Act UE**, incide su diritti fondamentali o su processi decisionali critici (es. valutazione automatizzata, selezione studenti, monitoraggio comportamentale).
- **DPIA (Data Protection Impact Assessment)**: valutazione d'impatto sulla protezione dei dati prevista dagli artt. 35-36 del GDPR.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.485082 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT – C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



Art. 3 – Principi ispiratori

Ogni attività con IA deve rispettare i principi di:

- Centralità della persona e finalità educativa;
- Trasparenza degli algoritmi e dichiarazione dell'uso di IA;
- Responsabilità umana e controllo docente;
- Protezione dei dati personali, minimizzazione e sicurezza;
- Equità, non discriminazione e prevenzione dei bias;
- Accessibilità e inclusione;
- Sostenibilità e rispetto dei valori democratici.

Art. 4 – Ruoli e responsabilità

- **Dirigente scolastico:** garantisce la conformità normativa e l'integrazione con PTOF e PDM; autorizza progetti IA e approva i DPIA.
- **Referente e Commissione IA:** coordinano progettazione, formazione, monitoraggio e rendicontazione annuale.
- **Responsabile della protezione dei dati (DPO):** fornisce parere preventivo, assiste nella DPIA e vigila sul rispetto del GDPR.
- **Docenti:** supervisionano l'attività didattica, illustrano finalità e limiti d'uso, raccolgono eventuali consensi.
- **Famiglie e studenti:** vengono informati in modo chiaro e trasparente; i genitori prestano consenso quando previsto.

Art. 5 – Utilizzo didattico e valutazione

1. L'IA è utilizzata come **strumento di supporto all'apprendimento**, per attività di ricerca, scrittura assistita, analisi dati, simulazioni o creatività digitale, sempre con supervisione docente.
2. Le prove ufficiali di valutazione e gli esami si svolgono secondo la normativa vigente. L'uso dell'IA in tali contesti è ammesso solo previa delibera del Collegio dei Docenti e sotto controllo docente.
3. I **livelli descrittivi di competenza (Iniziale, Base, Intermedio, Avanzato)** possono essere impiegati a **fini formativi** e di monitoraggio anche nella secondaria, ma non sostituiscono la valutazione ufficiale in decimi prevista dal D.Lgs. 62/2017.



Art. 6 – Selezione e approvazione degli strumenti IA

1. Ogni piattaforma o applicazione IA deve essere preventivamente valutata dal Referente IA, con parere del DPO, sulla base di: finalità educativa, trasparenza, rischi privacy, hosting, termini di servizio, presenza di bias e conformità all'AI Act.
2. Gli strumenti classificabili come *ad alto rischio* richiedono una **DPIA** formale e approvazione del Dirigente prima della sperimentazione.
3. È raccomandato l'uso di servizi con server localizzati nell'Unione Europea o equivalenti garanzie di protezione dei dati.

Art. 7 – Protezione dei dati personali

1. Tutti i trattamenti di dati avvengono nel rispetto del **Reg. UE 2016/679 (GDPR)**.
I dati devono essere pertinenti, limitati allo scopo e conservati per il tempo strettamente necessario.
2. Nei progetti che comportano trattamento di dati personali, si redige una **DPIA semplificata** da sottoporre al DPO.
3. È vietato trattare dati sensibili o biometrici, salvo espresso consenso e misure adeguate di sicurezza.

Art. 8 – Informazione e consenso delle famiglie

1. Per ogni attività IA, le famiglie ricevono una **scheda informativa** con finalità, strumenti, tempi, dati trattati e tutele.
2. Il consenso informato dei genitori/tutori è richiesto quando il progetto implica raccolta di dati personali non strettamente necessari o comporta potenziali rischi.
3. Nessun alunno può essere escluso da attività curricolari per mancato consenso, ma devono essere garantite **modalità alternative equivalenti**.

Art. 9 – Uso in aula

1. Ogni attività con IA è introdotta dal docente spiegando obiettivi, limiti, verifiche e criteri etici.
2. Gli studenti devono dichiarare se un elaborato è stato parzialmente o totalmente generato con IA.
3. L'uso improprio (plagio, falsificazione, uso offensivo o discriminatorio) comporta sanzioni disciplinari previste nel Regolamento di Istituto.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Elena Lucrezia Cornaro Piscopia"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.485082 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – 📧 csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT – C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



Art. 10 – Uso dell'IA da parte dei docenti

1. Il pensiero, la responsabilità e la professionalità del docente restano prioritari rispetto a qualsiasi elaborazione o interpretazione fornita dagli strumenti di intelligenza artificiale. L'utilizzo dell'IA nella progettazione didattica e nelle attività correlate deve essere calibrato in modo consapevole, nel rispetto della **deontologia professionale** e della libertà di insegnamento, come previsto dall'art. 33 della Costituzione e dal CCNL scuola vigente.
2. Il docente adotta tutte le misure necessarie per prevenire un uso improprio o non autorizzato degli strumenti di IA da parte degli studenti, favorendo al contempo un approccio educativo e critico verso tali tecnologie.
3. L'utilizzo di strumenti di IA da parte dei docenti deve avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di **privacy**, **diritto d'autore** e **tutela dei dati personali**, nonché delle disposizioni interne dell'Istituto.
4. Devono essere sempre osservati i limiti contrattuali relativi all'età minima stabiliti dai fornitori degli strumenti di IA e dalle normative nazionali in materia di protezione dei minori online.
5. La scelta di strumenti di IA da parte dei docenti deve essere coerente con gli obiettivi formativi e i criteri di adozione dei materiali didattici previsti nel **PTOF** e nel **Piano annuale delle attività**.
6. L'uso di strumenti di IA non deve comportare costi aggiuntivi per studenti, famiglie o per la scuola, salvo eventuali finanziamenti previsti da progetti approvati o da fondi ministeriali dedicati.

Art. 11 – Uso dell'IA da parte degli studenti

1. L'uso diretto di strumenti di intelligenza artificiale da parte degli studenti deve avvenire sempre sotto la **guida, mediazione e supervisione del docente**, che ne definisce scopi, tempi e modalità.
2. Tale utilizzo deve rispettare i **limiti di età** stabiliti contrattualmente dai fornitori, le **norme di legge vigenti** e le **disposizioni interne** in materia di tutela della privacy, sicurezza dei dati e protezione del sistema informatico della scuola, anche per gli utilizzi svolti al di fuori dell'ambiente scolastico.
3. Ogni prodotto, testo o elaborato realizzato con il contributo di strumenti IA deve essere **dichiarato esplicitamente** secondo le modalità concordate con l'insegnante, in un'ottica di trasparenza e correttezza intellettuale.
4. La famiglia, nel rispetto del **Patto educativo di corresponsabilità**, collabora con l'intento educativo espresso nel presente regolamento e si assume la responsabilità di eventuali utilizzi a casa. Rimane ferma la responsabilità dei genitori per l'uso di strumenti IA da parte dei minori al di fuori del contesto scolastico.



Art. 12 – Educazione all’etica e alla cittadinanza digitale

L'Istituto promuove la consapevolezza sull'impatto etico e sociale dell'IA attraverso percorsi interdisciplinari, favorendo il pensiero critico, la verifica delle fonti e la responsabilità civica digitale, in coerenza con il **DigComp 2.2** e con le Linee guida MIM 2025.

Art. 13 – Gestione incidenti e violazioni

Ogni incidente legato a uso improprio, data breach o discriminazione algoritmica è segnalato tramite **Registro Incidenti IA** al Referente e al DPO, che avviano la procedura di analisi e correzione. In caso di violazioni gravi, il DS informa il Garante o le autorità competenti.

Art. 14 – Formazione e aggiornamento

L'Istituto assicura formazione continua per docenti e personale su IA, etica digitale, privacy e sicurezza informatica, anche tramite reti di scuole, università ed enti accreditati.

Art. 15 – Monitoraggio e revisione

La Commissione IA redige un report annuale sulle attività svolte, i DPIA effettuati e i risultati formativi. Il regolamento è soggetto a revisione annuale o straordinaria in caso di aggiornamenti normativi (es. decreti attuativi MIM o modifiche all'AI Act).

Art. 16 – Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di approvazione da parte del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto e costituisce allegato del PTOF triennale 2025-2028.

Fonti e riferimenti normativi aggiornati

- Reg. UE 2016/679 – GDPR
- Reg. UE 2024/1689 – AI Act
- D.Lgs. 62/2017 – Valutazione e certificazione competenze primo ciclo
- O.M. 172/2020 – Valutazione scuola primaria
- Linee guida MIM 2025 per l'introduzione dell'IA nella scuola
- DigComp 2.2 (JRC, 2022)
- UNESCO – Recommendation on the Ethics of Artificial Intelligence (2021).

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 06/11/2025

con Delibera N. 64